

Infermiere a domicilio per anziani

Pubblicato: Domenica 26 Dicembre 2021



Negli anni il settore dell'assistenza a domicilio è diventato sempre più importante. **La problematica del lockdown e pandemia ha poi cambiato e rivoluzionato** totalmente la necessità di avere dei medici o infermieri a casa, proprio perché si è ridotta drasticamente la possibilità di circolazione. Negli studi medici sono concesse le visite con prenotazione oppure rispettando la richiesta del tampone. Insomma la vita è cambiata e quindi ci si deve adeguare.

Gli **anziani, come sempre, sono coloro che tendono ad essere meno propensi ai cambiamenti, ma essi hanno perfino dei problemi che sono dati da impossibilità di spostamento**, nessun accompagnatore, problemi di salute e motori. Insomma essi sono quelli che realmente vanno ad avere dei problemi per riuscire a curare la propria salute.

Proprio in questa situazione è fondamentale sapere che essi possono avere un valido sostegno da parte di un **Infermiere a domicilio per anziani**. Ormai questi sono professionisti che si sono altamente specializzati nell'assistenza a soggetti di una certa età e presso il loro domicilio.

Infermiere a domicilio non per forza convivente

Non confondete mai e poi mai un infermiere a domicilio con un badante e non si deve nemmeno fare confusione tra coloro che **offrono un sostegno a ore con quelli che sono conviventi**.

Vero è che ci sono degli infermieri conviventi che vanno ad offrire delle parcelle o dei costi inferiori, rispetto a quelli che vengono chiesti per determinati impieghi, perché comunque il cliente gli offre poi la convivenza. Questo vuol dire che il **professionista ha un luogo dove vivere e dove non paga l'affitto e di conseguenza riduce le spese delle sue mansioni**.

C'è da dire che non tutti hanno poi bisogno di avere un soggetto che sia convivente perché magari si devono seguire solo determinate terapie. In questo caso è possibile **chiedere solo interventi che si classificano sporadici oppure ad appuntamento**.

Quando si deve seguire una terapia è opportuno che si abbia sempre lo stesso infermiere a domicilio poiché lui **instaura un buon rapporto con il proprio assistito** e quindi inizia a conoscere quale siano le reazioni del proprio assistito.

Ovviamente i badanti conviventi non sono infermieri perché non hanno competenze medico sanitarie. Per essere classificato infermiere è necessario che essi abbiano delle lauree specifiche in medicina infermieristica.

Terapie, iniezioni e controlli

Gli anziani che seguono delle terapie lo devono fare per mantenere un buon stato di salute e di conseguenza per loro è fondamentale che siano **assistiti direttamente da parte di soggetti specializzati**. naturalmente le terapie richiedono sia una conoscenza dei farmaci che il rispetto della loro assunzione.

Se poi si rende necessario fare **delle iniezioni e controlli di vario genere**, ecco che solo un infermiere è il **professionista in grado di dare il suo sostegno e supporto**.

Ad ogni modo i **privati non dovrebbero mai e poi mai sostituirsi a degli infermieri perché i rischi sono quelli di diventare responsabili della vita dell'assistito**. Un anziano ha poi bisogno di determinati controlli sui parametri della propria salute e quindi è opportuno che si presti sempre la giusta attenzione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it